



GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE 2004

FONDATA NEL 1892

## IL PROGETTO

### Università di Nassiriya sostegno napoletano

NADIA FIORE

LA CULTURA come segnale di pace e cooperazione: è questo lo spirito che anima il progetto di dialogo e solidarietà messo a punto tra i tre poli della Federico II, la Seconda Università e l'Orientale, la Regione Campania, e l'università di Nassiriya. Se ne è discusso ieri alla Biblioteca della Facoltà di Architettura di via Monteoliveto, dov'è stata presentata l'iniziativa promossa dall'Associazione culturale «Il Campo, idee per il futuro» per un intenso programma di assistenza tecno-scientifica con l'ateneo iracheno.

La delegazione universitaria di Nassiriya - con a capo il rettore Riadh Shanta - è stata accolta da Giuseppe Cantillo, Filippo Vinale, Guido Rossi, Benedetto Gravagnuolo, Generoso Pignatola. Il rettore Riadh Shanta ha quindi incontrato Guido Trombetti e Pasquale Ciriello, il governatore Bassolino e Pino Soriero, presidente dell'Associazione «Il Campo».

Ed ecco la proposta concreta emersa negli incontri: migliorare l'attività dell'università di Nassiriya nata intorno al 2000, con circa 5000 studenti, 150 pro-

fessori e varie facoltà, con il contributo scientifico delle nostre università ed il concreto sostegno della Regione Campania. Un ampio progetto di assistenza tecno-scientifica quindi che, coordinato da Marco Calamai, si sviluppi anche attraverso il finanziamento da parte della Regione di dieci borse di studio per docenti iracheni che vengono a specializzarsi nelle nostre università. È poi previsto uno scambio scientifico in campo medico, anche con l'utilizzo di supporti telematici di telemedicina. Ai vari strumenti telematici di e-learning, a sostegno delle varie attività educative, tra cui un corso comparato di lingua italiana, si aggiunge la possibilità di accedere all'utilizzo delle innumerevoli risorse informatiche contenute nella banca dati della nostra facoltà.

Del progetto fa parte anche la volontà di ristrutturare alcune strutture universitarie bombardate e di stimolare la nascita di una Facoltà di agricoltura presso l'università di Nassiriya, fortemente orientata alla valorizzazione delle importanti risorse idriche del Sud dell'Iraq, in particolare della provincia di Dhi Qar.